



## Comune di Pordenone

- SETTORE VII OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO -  
- U.O.C. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: PIANO ATTUATIVO COMUNALE (P.A.C.) DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA OMOGENEA "C" DENOMINATO ASE N. 4 IN VIAL GRANDE ORA PAC 29. COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE DALLA DITTA HEDIL SRL AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B DEL DLGS 36/2023. CAMPIONE EX ART 52, COMMA 1.**

**N. det. 2023/8**

**N. cron. 2409, in data 18/09/2023**

### IL RESPONSABILE

#### **Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29/12/2021 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali del Settore ora denominato "VII - *Opere Pubbliche e Gestione del Territorio*" al dirigente a tempo indeterminato arch. Ivo Rinaldi, con decorrenza 01.01.2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 2725 del 28/10/2022 con la quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Marco Toneguzzi, l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Pianificazione territoriale", con decorrenza dal 1° novembre 2022 e fino al 30 novembre 2026;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025" esecutiva ai sensi di legge;

#### **Presupposti di fatto**

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 19 del 06/02/2006 è stato approvato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata in zona omogenea “C” denominato A.S.E. n. 4 sito in Vial Grande e relativa convenzione urbanistica;
- in data 11/09/2006, n. 20188 rep. Notaio Francesco Simoncini è stata stipulata la suddetta convenzione tra il Comune, la società COPAT COSTRUZIONI srl, intervenuta per sé e quale procuratrice speciale di alcuni privati e il signor Scottà arch. Luigi, intervenuto in proprio, in qualità di procuratore speciale di alcuni privati nonché in qualità di Amministratore Unico della società HEDIL srl;
- che il PRPC approvato è suddiviso in due ambiti con opere di urbanizzazione funzionalmente distinte dove il primo coincide con la proprietà COPAT COSTRUZIONI srl, e l’altro con la proprietà HEDIL srl Costruzioni HEDIL srl. Questa ultima ditta è fallita ed è stato nominato curatore fallimentare dal Tribunale il dott Andrea Zanotti;

Atteso che:

- con l’art. 4 della suddetta convenzione n. 20188 rep. le ditte lottizzanti sopra richiamate si sono obbligate a realizzare, a loro cura e spese, gli allacciamenti ai pubblici servizi nonché le seguenti opere di urbanizzazione:
  - marciapiede, viabilità e parcheggi;
  - reti idrica e fognaria;
  - fibre ottiche (predisposizione delle sole condotte);
  - rete di distribuzione dell’energia elettrica;
  - rete telefonica;
  - rete di distribuzione del gas metano;
  - rete di illuminazione pubblica;
  - verde attrezzato;
  - piazzola ecologica;
- con disciplinare n. 6145 del 17/10/2006 – Atti non rogati dal Segretario Comunale – stipulato in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2006/0600/73 cron. 1361 del 09/10/2006, esecutiva in pari data, l’arch. Flavio Facca di Pordenone è stato incaricato dall’Amministrazione Comunale ad effettuare il collaudo in corso d’opera delle opere di urbanizzazione previste nell’ambito in oggetto;
- in data 10/01/2014 il geom. Andrea Copat, iscritto all’Albo dei geometri della Provincia di Pordenone al n. 990, con studio tecnico in Porcia Via Correr, 11 è subentrato all’arch. Scottà in qualità di Direttore dei Lavori;
- con prot. 83094 del 04/12/2014 il collaudatore succitato ha consegnato il collaudo parziale delle opere di urbanizzazione relative alla porzione del Piano di proprietà della COPAT COSTRUZIONI srl;
- che in data 18.06.2015 con atto rep. 28116 Notaio Francesco Simoncini le aree e le relative opere di proprietà della ditta COPAT COSTRUZIONI srl sono state cedute al Comune previa presa d’atto del collaudo sopra citato det. n. 904 del 11/05/2015;
- che in data 09/09/2016 prot. 59810 il collaudatore arch. Flavio Facca ha depositato il collaudo parziale delle opere urbanizzazione relativo alla porzione del Piano di proprietà della HEDIL srl;
- che a seguito di alcuni sopralluoghi effettuati dagli uffici del comune sono state rilevate alcune opere non realizzate a regola d’arte e che pertanto necessitano di essere riparate e completate;
- che lo studio Tecnico Associato Fabrici, ha ricevuto l’incarico dal dott. Andrea Zanotti in qualità di curatore fallimentare della ditta HEDIL srl di provvedere al coordinamento delle operazioni atte a riparare le opere;

Considerato che il collaudatore inizialmente nominato, ossia arch. Flavio Facca, risulta attualmente in quiescenza;

Dato atto che:

- al fine della individuazione del collaudatore tecnico-amministrativo delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del Piano Particolareggiato in oggetto e realizzate dalla ditta HEDIL srl è stato interpellato il Servizio Lavori pubblici, Mobilità, il quale ha segnalato, esprimendo un giudizio positivo, l'ing. Mario Tedeschi dello Studio Tecnico S.T.P. di Pordenone che ha svolto incarichi di collaudo tecnico-amministrativo in relazione ad opere stradali;
- il soggetto affidatario, lo Studio Tecnico S.T.P. di Pordenone, degli ing. Mario Tedeschi e Pietro Piva, in esito all'istruttoria ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.lgs. 36/2023, in considerazione dell'esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, disponibile a eseguire l'appalto alle condizioni prospettate dall'Amministrazione, ha presentato il preventivo, acquisito al protocollo comunale n. 68590/A del 01.09.2023, pari a € 3.600,00 più contributo integrativo C.N.P.A.I.A.L.P. del 4% e più IVA al 22% per un totale lordo di **€ 4.567,68** che si ritiene congruo per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Ricordato, inoltre, che:

- nell'art 10 della Convenzione sopra citata. stipulata in data 11/09/2006, n. 20188 rep. Notaio Francesco Simoncini, "Opere di urbanizzazione – collaudo" è stato stabilito che "l'esecuzione delle opere di urbanizzazione è sottoposta a collaudo che verrà eseguito a cura di un tecnico designato dal Comune ed a spese della proprietà. Le spese del collaudo, compreso l'onorario per il tecnico collaudatore, dovranno essere versate al comune entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso";

Dato atto che, ai fini dell'affidamento:

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- è stato acquisito il documento di gara europeo (DGUE) dello Studio del professionista datato 04/09/2023, prot n. 68708/A, contenente le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. ii., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le dichiarazioni succitate saranno verificate dall'Amministrazione nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- sono stati acquisiti d'ufficio:
  - o il documento di regolarità contributiva, acquisito tramite consultazione della piattaforma dedicata INARCASSA, protocollo n. 69035/A del 04/09/2023;
  - o verifica ANAC, eseguita in data 14/09/2023, in merito alle annotazioni riservate;
  - o verifica della regolarità fiscale, protocollo n. 72262/A del 18/09/2023;
- sono state inoltrate le seguenti richieste ai rispettivi Enti competenti:
  - o certificati del casellario giudiziale di cui agli artt. 39 e 29 D.P.R. 313/2002;

- certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato (art. 39 del T.U, Decreto Dirigenziale 11 febbraio 2004, art. 30 Decreto Dirigenziale 25/01/2007 Ministero della Giustizia e art. 29 D.P.R. 313/2002);

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che:

- l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con lo Studio Tecnico S.T.P di Pordenone, degli ing. Mario Tedeschi e Pietro Piva, CF e P.IVA 00595100934 consiste nel collaudo parziale del Piano Attuativo Comunale sopra citato;
- l'importo totale lordo per il servizio ammonta a € 4.567,68;
- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante la procedura prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b) per servizi e forniture del decreto legislativo n. 36/2023;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 36/2023;
- la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti;
- il contratto si intende concluso mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per chiedere la cauzione provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, si ritiene di non richiedere la cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del già citato decreto legislativo n. 36/2023;
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, si procederà ai sensi dell'articolo 52, comma 2 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- rilevato che, in relazione alla presente procedura, è stato acquisito sulla piattaforma dell'ANAC lo smart **C.I.G. Z553C52B63** richiesto in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e, altresì, in relazione al monitoraggio dei contratti pubblici;

Dato atto che:

- l'importo del presente affidamento, per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. 36/2023;
- nell'ambito della procedura in parola, il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Marco Toneguzzi, il quale è, altresì, responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990;

## **Presupposti di diritto**

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- l'articolo 49, riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

Ricordato che le Amministrazioni pubbliche (elencate all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo, dall'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro e al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e che, pertanto, per l'affidamento di cui al presente atto non sussiste l'obbligo di ricorrere a tali strumenti;

## **Motivazione**

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di:

- affidare allo Studio Tecnico S.T.P di Pordenone, degli ing. Mario Tedeschi e Pietro Piva, CF e P.IVA 00595100934 il collaudo parziale del Piano Attuativo Comunale sopra citato;
- impegnare la spesa complessiva pari a € 4.567,68 nell'apposito capitolo di bilancio che verrà conseguentemente restituita dalla Proprietà, o curatela, al Comune di Pordenone;

## **Riferimenti normativi generali**

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## **DETERMINA**

per i motivi e alle condizioni indicati in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare allo Studio Tecnico S.T.P di Pordenone, degli ing. Mario Tedeschi e Pietro Piva, CF e P.IVA 00595100934 il collaudo parziale del Piano Attuativo Comunale sopra citato, per l'importo € 4.567,68, importo ritenuto congruo da parte dell'Amministrazione;

2. di impegnare la spesa di € **4.567,68** con imputazione al CAP. 8011301 "Prestazione di servizi" - U. 1.03.02.11 come meglio specificato:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
08	01	1	03	8011301 U. 1.03.02.11 CC 600	2023

3. di precisare che la spesa di € 4.567,68 è finanziata con fondi propri dell'Amministrazione;

4. di richiedere le spese di collaudo, l'onorario del collaudatore, alla Proprietà, o curatela, secondo l'art. 10 della Convenzione stipulata in data 11/09/2006 rep. N. 20188, notaio Francesco Simoncini, che dovranno essere versate al Comune entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta scritta di rimborsa;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune di Pordenone dedicata ad "Amministrazione trasparente".

#### DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 18 settembre 2023

Il responsabile  
MARCO TONEGUZZI

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 18/09/2023 11:16:22